

C.S.A. Cons.Serv.Av. S.C.A R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE VIRGILIO 152 74121 TARANTO (TA)
Codice Fiscale	93204570720
Numero Rea	TA 130547
P.I.	02270620731
Capitale Sociale Euro	1.173.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre elaborazioni elettroniche di dati (63.11.19)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	31	58
Totale immobilizzazioni materiali	31	58
Totale immobilizzazioni (B)	31	58
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.482.547	1.959.698
Totale crediti verso clienti	1.482.547	1.959.698
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.247	20.837
Totale crediti tributari	37.247	20.837
5-ter) imposte anticipate	39.983	42.739
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.372.795	2.253.332
Totale crediti verso altri	2.372.795	2.253.332
Totale crediti	3.932.572	4.276.606
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	581.513	109.457
3) danaro e valori in cassa	623	1.666
Totale disponibilità liquide	582.136	111.123
Totale attivo circolante (C)	4.514.708	4.387.729
D) Ratei e risconti	2.301	1.508
Totale attivo	4.517.040	4.389.295
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.173.000	1.173.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti a copertura perdite	309.094	308.605
Varie altre riserve	10.845	10.845
Totale altre riserve	319.939	319.450
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(204.083)	(204.465)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.565	382
Totale patrimonio netto	1.297.421	1.288.367
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	20.000	20.000
Totale fondi per rischi ed oneri	20.000	20.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	348.776	342.815
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.870	43.160
Totale debiti verso fornitori	26.870	43.160
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.268	73.709

Totale debiti tributari	49.268	73.709
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.481.775	2.290.834
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.481.775	2.290.834
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.930	330.410
Totale altri debiti	292.930	330.410
Totale debiti	2.850.843	2.738.113
Totale passivo	4.517.040	4.389.295

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.228.033	3.178.145
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.661	5.200
Totale altri ricavi e proventi	1.661	5.200
Totale valore della produzione	3.229.694	3.183.345
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.292	3.734
7) per servizi	175.377	176.257
8) per godimento di beni di terzi	24.705	22.774
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.321.566	2.257.469
b) oneri sociali	527.844	504.156
c) trattamento di fine rapporto	175.568	199.748
Totale costi per il personale	3.024.978	2.961.373
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27	27
Totale ammortamenti e svalutazioni	27	27
14) oneri diversi di gestione	6.059	5.016
Totale costi della produzione	3.235.438	3.169.181
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.744)	14.164
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	19.981	1.981
Totale proventi diversi dai precedenti	19.981	1.981
Totale altri proventi finanziari	19.981	1.981
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	19.981	1.981
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.237	16.145
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.672	7.402
imposte differite e anticipate	-	8.361
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.672	15.763
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.565	382

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.565	382
Imposte sul reddito	5.672	15.763
Interessi passivi/(attivi)	(19.981)	(1.981)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(5.744)	14.164
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.961	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	27	27
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.756	(51.100)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.744	(51.073)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.000	(36.909)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	477.151	(1.959.698)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(16.290)	43.160
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(793)	(1.508)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(6.853)	420.784
Totale variazioni del capitale circolante netto	453.215	(1.497.262)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	456.215	(1.534.171)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	19.981	1.981
(Imposte sul reddito pagate)	(5.672)	(7.402)
(Utilizzo dei fondi)	-	362.815
Totale altre rettifiche	14.309	357.394
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	470.524	(1.176.777)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(85)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(85)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	489	1.287.986
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	489	1.287.986
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	471.013	111.124
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	109.457	182.850
Danaro e valori in cassa	1.666	691
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	111.123	183.541
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	581.513	109.457
Danaro e valori in cassa	623	1.666
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	582.136	111.123

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

DATI IDENTIFICATIVI DELLA SOCIETA'

Il **Consorzio Servizi Avanzati (CSA)** è una società consortile costituita nel 1998 tra diverse Camere di commercio della Puglia, Basilicata e Calabria con le caratteristiche dell' *in house providing*, ovvero allo scopo di coadiuvare i soci consorziati e committenti nel processo di ottimizzazione delle loro risorse umane e delle strutture patrimoniali. L'attività del CSA consiste, infatti, proprio nel fungere per i soci da polo unitario interno di riferimento del sistema camerale, fornendo loro le proprie prestazioni a condizioni economiche più vantaggiose di quelle che le Camere di commercio consorziate potrebbero rinvenire sul mercato o sostenere utilizzando proprie risorse. Il CSA può considerarsi da diversi anni un organismo in house perfetto, in quanto:

- è totalmente partecipato da enti pubblici;
- fornisce la totalità dei propri servizi a soggetti consorziati;
- consente ai consorziati committenti di poter esercitare il c.d. "controllo analogo", ovvero il medesimo controllo che esercitano sui servizi che essi stessi erogano.

La Società ha sede in Taranto presso la Cittadella delle Imprese al Viale Virgilio n. 152, è amministrata da un organo collegiale ed è dotata di un organo di controllo.

Alla data di formazione del presente bilancio il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

- On. Avv. Gianfranco Giovanni Chiarelli - Presidente;
- Dr. Patrick Suglia - Consigliere;
- Dr.ssa Angela Patrizia Partipilo - Consigliere.

Il Collegio Sindacale risulta composto nel modo seguente:

- Dr. Proc. Giuseppe Tagliamonte - Presidente;
- Dr. Roberto Falcone - Componente Effettivo;
- Dr.ssa Paola Piantedosi - Componente Effettivo.

POSTULATI DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, della presente Nota Integrativa e del Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e ai Principi Contabili Nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In ossequio al principio di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società sanciti dall'art. 2423 co. 2, il bilancio, pur ricorrendo i presupposti indicati nell'art. 2435-bis del Codice Civile per la redazione dello stesso nella forma abbreviata, anche nell'esercizio in corso è stato redatto in forma analitica, utilizzando gli schemi articolati di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in modo da fornire una esposizione più dettagliata delle voci di bilancio.

Nel rispetto del comma 3 del medesimo articolo, oltre alle informazioni obbligatorie prescritte dalla normativa vigente, verranno fornite tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie per illustrare l'andamento patrimoniale, finanziario e economico della Società consortile, anche in

considerazione della particolare natura di società *in house providing* di cui si è trattato in premessa; in ossequio al successivo comma 5 si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Ai sensi di quanto previsto all'ultimo comma dell'art. 2423, il bilancio di esercizio è stato redatto con gli importi espressi in unità di euro, utilizzando la stessa unità di misura per la redazione della nota integrativa, in quanto ritenuta più idonea a garantire una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi dettati dall'art. 2423-*bis* del Codice civile, e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza delle operazioni;
- è stato osservato il principio della competenza, considerando gli oneri e i proventi che si riferiscono all'esercizio indipendentemente dalla data di pagamento e di incasso degli stessi;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri adottati nella valutazione delle voci del presente bilancio non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423-*ter* del Codice civile i dati di bilancio sono presentati in forma comparativa con l'esercizio precedente; negli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico non sono state indicate le voci (contraddistinte dai numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero nel periodo in corso e in quello precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti recate dagli art. 2426 e seguenti del Codice civile, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emanati dall'OIC, e sono coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti. Gli specifici criteri di valutazione adottati saranno esposti nel prosieguo della presente Nota integrativa, nelle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al **costo di acquisto**, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi e nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio costi di manutenzione.

In linea generale, le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, che tengono conto anche dell'usura fisica dei beni. Come è possibile evincere dal prospetto che segue, per la quasi totalità dei beni posseduti dalla Società è terminata la procedura di ammortamento; la stessa è ancora in corso per alcuni cespiti rientranti nella categoria delle attrezzature, con riferimento ai quali il tasso coincide con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), pari nella fattispecie al 15%.

Dal medesimo prospetto, è altresì possibile evincere che nel corso dell'esercizio appena concluso non è stata acquisita alcuna nuova immobilizzazione; l'unica variazione intervenuta nel 2022 riguarda appunto la rilevazione della quota di ammortamento in relazione ai beni che presentano ancora un valore residuo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	58	-	58
Valore di bilancio	-	58	-	58
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	27	-	27
Totale variazioni	-	(27)	-	(27)
Valore di fine esercizio				
Costo	18.414	24.579	105.589	148.582
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.414	24.548	105.589	148.551
Valore di bilancio	-	31	-	31

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro **presumibile valore di realizzo**, coincidente con il *valore nominale*.

Nei prospetti che seguono sono riportate le variazioni intervenute nelle diverse categorie di crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.959.698	(477.151)	1.482.547	1.482.547
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.837	16.410	37.247	37.247
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	42.739	(2.756)	39.983	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.253.332	119.463	2.372.795	2.372.795
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.276.606	(344.034)	3.932.572	3.892.589

Con riferimento ai crediti precedentemente esposti, di seguito si riporta il dettaglio di ogni singola voce:

C II 01 a - CREDITI VERSO CLIENTI

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2023</i>	<i>Saldo al 31/12/2022</i>	<i>Differenza</i>
Crediti v/clienti per fatture già contabilizzate al 31/12	206.360,47	695.645,22	-489.284,75
Fatture da emettere per conguaglio ultimo esercizio	1.669.839,97	1.806.388,85	-136.548,88
- Note credito da emettere per conguaglio ai fini dell'applicazione dell'art. 10 co. 2 DPR 633/1972 ultimo esercizio	-311.766,49	-274.113,75	-37.652,74
- Note credito da emettere per conguaglio ai fini dell'applicazione dell'art. 10 co. 2 DPR 633/1972 esercizi precedenti	-81.886,81	-231.769,62	149.882,81
- Note credito da emettere per differenze	0,00	-36.453,00	36.453,00
<i>Totale</i>	<i>1.482.547,14</i>	<i>1.959.697,70</i>	<i>-477.150,56</i>

Nell'esercizio appena conclusosi sono maturati i seguenti risultati della gestione caratteristica in capo ai singoli Soci:

<i>Socio</i>	<i>Conguagli tariffari 2023 ante copertura disavanzi</i>
Camera di commercio di Taranto	26.548,64
Camera di commercio di Bari	67.439,32
Camera di commercio della Basilicata	53.993,68
Camera di commercio di Foggia	-7.969,98
Camera di commercio di CZ-KR-VV	2.685,63
Camera di commercio di Lecce	161.588,54
<i>Totale</i>	<i>304.285,83</i>

Nel prospetto che segue, invece, sono riportati i disavanzi residui degli esercizi precedenti:

<i>Socio</i>	<i>Disavanzi gestione caratteristica 2018</i>	<i>Disavanzi gestione caratteristica 2019</i>	<i>Disavanzi gestione caratteristica 2021</i>	<i>Disavanzi gestione caratteristica 2022</i>	<i>Residuo disavanzi Soci al 31/12 /2022</i>
Camera di commercio di Foggia	0,00	-4.040,90	-478,73	-3.037,07	-7.556,70
Camera di commercio di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia	-68,91	-420,41	0,00	0,00	-489,32
<i>Totale perdita gestione caratteristica</i>	<i>-68,91</i>	<i>-4.461,31</i>	<i>-478,73</i>	<i>-3.037,07</i>	<i>-8.046,02</i>

Conformemente alle decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci nel corso della seduta del 19/05 /2017, che ha approvato il bilancio al 31/12/2016, i disavanzi economici della gestione caratteristica dovranno essere coperti da ciascun Socio con gli avanzi della gestione degli esercizi successivi. Dovendo, tuttavia, garantire per ciascun periodo di imposta il rispetto di quanto previsto dall'art. 10 comma 2 del DPR 633/1972, in tema di esenzione dell'Iva sui servizi forniti dai consorzi e dalle società consortili ai propri soci consorziati, sono stati calcolati e riconosciuti conguagli a credito dei Soci che hanno evidenziato un risultato positivo nella gestione caratteristica, rilevando conseguentemente i crediti spettanti agli stessi. In conformità all'impegno precedentemente assunto, ed in piena coerenza con quanto avvenuto nei precedenti esercizi, tali crediti costituiscono oggetto di rinuncia fino a concorrenza del disavanzo economico pro capite registrato negli esercizi precedenti; la Camera di commercio di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia, che ha assorbito la Camera di commercio di Crotone, rinuncia a parte del conguaglio maturato nell'esercizio appena concluso al fine di coprire tutto il disavanzo pregresso, ammontante complessivamente a Euro 489,32.

Tali somme rappresentano quindi un versamento in conto copertura perdite pregresse e alimentano, come precisato nei precedenti esercizi, un'apposita posta del patrimonio netto.

Analogamente, i disavanzi della gestione caratteristica determinatisi nel 2023 in capo agli altri soci, andranno ad aggiungersi a quelli sofferti negli esercizi precedenti, onde essere coperti secondo le stesse modalità con gli avanzi dei futuri esercizi.

Nel prospetto che segue sono evidenziati i risultati negativi della gestione caratteristica residui, al netto degli importi coperti con i risultati del 2023:

<i>Socio</i>	<i>Disavanzi gestione caratteristica 2019</i>	<i>Disavanzi gestione caratteristica 2021</i>	<i>Disavanzi gestione caratteristica 2022</i>	<i>Disavanzi gestione caratteristica 2023</i>	<i>Residuo disavanzi Soci al 31/12/2023</i>
Camera di commercio di Foggia	-4.040,90	-478,73	-3.037,07	-7.969,98	-15.526,68
<i>Totale perdita gestione caratteristica</i>	<i>-4.040,90</i>	<i>-478,73</i>	<i>-3.037,07</i>	<i>-7.969,98</i>	<i>-15.526,68</i>

I conguagli a credito netti maturati a favore dei Soci nell'esercizio 2023, al netto della copertura dei disavanzi precedenti, correlati a riduzioni tariffarie di carattere transitorio, sono riportati nella seguente tabella:

<i>Socio</i>	<i>Conguagli tariffari anno 2023</i>
Camera di commercio di Taranto	26.548,64
Camera di commercio di Bari	67.439,32
Camera di commercio della Basilicata	53.993,68
Camera di commercio di CZ-KR-VV	2.196,31
Camera di commercio di Lecce	161.588,54
<i>Totale</i>	311.766,49

C II 04/bis a - CREDITI TRIBUTARI

La voce C II 4-bis) "Crediti tributari" al 31/12/2023 mostra un saldo pari a 37.246,60 Euro; nel prospetto che segue se ne riporta il dettaglio in comparazione con i dati dell'esercizio precedente:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2023</i>	<i>Saldo al 31/12 /2022</i>	<i>Differenza</i>
Crediti per Irap	1.551,00	12.212,00	-10.661,00
Crediti per Ires	8.029,50	8.125,00	-95,50
Crediti v/Tesoreria (versam. importi trattenuti esercizio successivo)	-	500,00	-500,00
Erario c/imposta sostitutiva riv. Tfr	27.666,10	-	27.666,10
<i>Totale</i>	37.246,60	20.837,00	16.409,60

C II 04/ter a - IMPOSTE ANTICIPATE

Le movimentazioni intervenute nella voce "Crediti per imposte anticipate" sono evidenziate nella tabella di seguito riportata:

<i>Descrizione</i>	<i>Ires</i>
Saldo al 31/12/22	42.739,00
Utilizzo perdite pregresse (in misura limitata) per imponibile 2023	- 2.756,00
<i>Saldo al 31/12/23</i>	39.983,00

Le imposte anticipate iscritte nel bilancio si riferiscono esclusivamente alle perdite fiscali sofferte negli esercizi 2016 e 2019 e vengono utilizzate in misura pari all'80% dell'imponibile fiscale annuo, conformemente a quanto prescritto dalla vigente normativa tributaria.

C II 5) - ALTRI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce risulta costituita come riportato nella tabella seguente:

<i>Descrizione credito</i>	<i>Saldo al 31/12/2023</i>	<i>Saldo al 31/12 /2022</i>	<i>Differenza</i>
Crediti v/Inps per fiscalizzazione oneri sociali	14.394,59	14.394,59	0,00
Crediti v/Inail	6.858,60	6.726,72	131,88
Crediti v/Inps per Fondo tesoreria TFR	2.346.697,62	2.207.443,11	139.254,51

<i>Descrizione credito</i>	<i>Saldo al 31/12/2023</i>	<i>Saldo al 31/12 /2022</i>	<i>Differenza</i>
Crediti per recupero premi 2010	2.350,50	2.350,50	0,00
Crediti v/compagnia assicurazione TFM amministratori	0,00	20.000,00	-20.000,00
Altri crediti diversi	2.493,72	2.416,69	77,03
<i>Totale</i>	<i>2.372.795,03</i>	<i>2.253.331,61</i>	<i>119.463,42</i>

Come già precisato più volte nei bilanci precedenti, i Crediti v/Inps per fiscalizzazione oneri sociali si riferiscono al riconoscimento, da parte dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, comunicatoci con nota ricevuta il 12 febbraio 2010, della fiscalizzazione degli oneri contributivi per assunzione di soggetti disabili ai sensi della legge n. 68/1999, art. 13. Per il beneficio, tuttavia, riconosciuto nei limiti delle risorse disponibili, ad oggi non risulta effettuata alcuna liquidazione e, pertanto, la Società prosegue nelle indagini per accertarne le attuali possibilità di riscossione.

I crediti verso Inail si riferiscono a differenze a credito determinatesi in occasione delle autoliquidazioni, visibili nell'apposita sezione del portale, per i quali si attendono istruzioni dall'Ente, più volte sollecitato, in merito alle modalità di utilizzo.

Come già precisato nelle note integrative ai precedenti bilanci, i Crediti v/Inps Fondo tesoreria TFR dipendenti accolgono il credito maturato nei confronti del Fondo tesoreria presso l'Inps per effetto dei versamenti mensili dell'indennità di fine rapporto del personale dipendente effettuati in applicazione della legge 296/2006.

La voce Crediti per recupero premi 2010 è costituita dal residuo credito vantato dalla Società nei confronti di quei dipendenti per i quali i premi riconosciuti nel 2011 sono stati inferiori a quelli recuperati con riferimento al 2010, ai sensi della delibera adottata dall'Assemblea dei Soci in data 11 ottobre 2011.

Come si evince dalla tabella che precede, nel corso del 2023 sono stati incassati i Crediti v /compagnia assicurazione TFM amministratori, relativi a quote versate e non dovute in quanto la polizza era stata estinta.

Negli Altri crediti diversi sono riportati crediti minori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro *presunto valore di realizzo*, coincidente con il *valore nominale*.

Il saldo della voce CIV 1) "Depositi bancari e postali" si riferisce esclusivamente al rapporto di conto corrente intrattenuto con la Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe - Istituto tesoriere.

La voce C IV 3) "Denaro e valori in cassa" evidenzia le variazioni e il saldo finale delle disponibilità di cassa, utilizzate per il pagamento delle piccole spese di esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	109.457	472.056	581.513
Denaro e altri valori in cassa	1.666	(1.043)	623
Totale disponibilità liquide	111.123	471.013	582.136

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo fisico. In particolare i risconti attivi costituiscono quote di costi che, sebbene abbiano avuto la propria manifestazione finanziaria nel corso del 2023, sono di competenza del successivo esercizio.

I risconti attivi, di modesto valore, sono stati determinati sui costi assicurativi e sui canoni di assistenza software.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.508	793	2.301
Totale ratei e risconti attivi	1.508	793	2.301

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

In ossequio al dettato dell'art. 2427 comma 1 punto 4) del Codice Civile, nei prospetti che seguono sono riportate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto e del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	1.173.000	-			1.173.000
Altre riserve					
Versamenti a copertura perdite	308.605	489			309.094
Varie altre riserve	10.845	-			10.845
Totale altre riserve	319.450	489			319.939
Utili (perdite) portati a nuovo	(204.465)	382			(204.083)
Utile (perdita) dell'esercizio	382	(382)		8.565	8.565
Totale patrimonio netto	1.288.367	489		8.565	1.297.421

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Capitale sociale	1.173.000	1.173.000
Altre Riserve	319.939	319.450
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(204.083)	(204.465)
Utile (perdita) dell'esercizio	8.565	382
Totale patrimonio netto	1.297.421	1.288.367
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020 e 2021 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

In relazione a quanto accennato nella parte del presente documento riservata ai crediti verso Clienti, che per il CSA coincidono con i soci committenti, al 31/12/2017 è stata iscritta in bilancio una riserva destinata ad accogliere gli accantonamenti, anche sotto forma di rinuncia ai crediti, effettuati dai Soci per la copertura delle perdite determinatesi nella gestione caratteristica, secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei soci nel corso della citata seduta del 19/05/2017. Tale riserva risulta attualmente costituita nel seguente modo:

<i>Socio</i>	<i>Versamenti effettuati alla riserva c/copertura perdite</i>
Camera di commercio di Taranto	127.554,04
Camera di commercio di Bari	17.906,82
Camera di commercio della Basilicata	33.661,52
Camera di commercio di Foggia	10.205,75
Camera di commercio di Crotone	15.465,14
Camera di commercio di Lecce	104.300,66
<i>Totale Riserva versamenti Soci in c/copertura perdite</i>	309.093,93

Fondi per rischi e oneri

Il fondo rischi, che nel corso del 2023 non ha subito alcuna variazione, risulta iscritto in bilancio al fine di fronteggiare eventuali rischi e oneri futuri che possano derivare da varie tipologie di problematica, in particolare per eventuali vertenze con il personale dipendente sempre possibili data la loro numerosità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il prospetto che segue illustra che nel 2023 l'unica movimentazione del fondo stesso è relativa all'accantonamento delle quote di rivalutazione maturate in favore dei dipendenti sulla parte del fondo rimasta in azienda e cioè maturata prima dell'entrata in vigore della Legge 296/2006, a seguito della quale il trattamento di fine rapporto dei dipendenti confluisce mensilmente nei fondi di previdenza complementare o nel fondo gestito dall'Inps.

Nel 2023 non è cessato alcun rapporto di lavoro dipendente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	342.815
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	5.961
Valore di fine esercizio	348.776

Debiti

I debiti sono iscritti al **valore nominale**.

Nei prospetti che seguono sono riportate le variazioni intervenute nelle diverse categorie di debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	43.160	(16.290)	26.870	26.870
Debiti tributari	73.709	(24.441)	49.268	49.268
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.290.834	190.941	2.481.775	2.481.775
Altri debiti	330.410	(37.480)	292.930	292.930
Totale debiti	2.738.113	112.730	2.850.843	2.850.843

In bilancio non risultano iscritti debiti con esigibilità superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Il valore della voce D 07 a) "Debiti verso fornitori" presenta il seguente dettaglio:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti v/fornitori per fatture già contabilizzate al 31/12	1.096,79
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	25.773,07
Totale	26.869,86

I debiti tributari di cui alla voce C 12 a) accolgono prevalentemente i debiti per le ritenute operate nei confronti dei dipendenti, degli organi statutari e dei lavoratori autonomi, relative alla mensilità di dicembre 2023, regolarmente versati alle scadenze di legge nel corso del corrente esercizio.

Il saldo della voce D 13) "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale", oltre ad accogliere i debiti verso gli stessi relativi alle retribuzioni di dicembre 2023, regolarmente versati nei termini di legge unitamente alle ritenute fiscali, è costituito in massima parte (oltre il 95%) dalle somme maturate presso il Fondo tesoreria TFR gestito dall'Inps, presso il quale confluiscono mensilmente le quote di TFR maturate a partire dall'01/01/2007 a favore dei dipendenti che non hanno scelto di destinare tale indennità a fondi di previdenza complementare, e che trova contropartita in un credito di eguale importo riportato nella sezione relativa ai "Crediti verso altri", di cui si è trattato nella precedente sezione della presente nota integrativa.

Quanto alla voce D 14) a) "Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo" è costituito in massima parte dalle somme accantonate in favore dei dipendenti in relazione alle quote di mensilità aggiuntive già maturate e alle ferie maturate e non godute. Si segnala la presenza di debiti verso Soci per gli importi relativi alla premialità 2010 (Euro 110.029,00).

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscrivibili in bilancio in ossequio al principio della competenza economica e temporale. Nel presente bilancio non risulta iscritto alcun valore a titolo di rateo o risconto passivo.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al **principio di competenza** indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nel valore della produzione rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.229.694	3.183.345	46.349

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.228.033	3.178.145	49.888
Altri ricavi e proventi	1.661	5.200	(3.539)
Totale	3.229.694	3.183.345	46.349

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Poiché l'intera attività del CSA si rivolge ai soci consorziati, la totalità dei ricavi è prodotta nel territorio nazionale.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.228.033
Totale	3.228.033

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.235.438	3.169.181	66.257

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.292	3.734	558
Servizi	175.377	176.257	(880)
Godimento di beni di terzi	24.705	22.774	1.931
Salari e stipendi	2.321.566	2.257.469	64.097

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Oneri sociali	527.844	504.156	23.688
Trattamento di fine rapporto	175.568	199.748	(24.180)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	27	27	
Oneri diversi di gestione	6.059	5.016	1.043
Totale	3.235.438	3.169.181	66.257

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
19.981	1.981	18.000

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	19.981	1.981	18.000
Totale	19.981	1.981	18.000

Come si evince dal prospetto che precede, i proventi finanziari riconosciuti dall'Istituto tesoriere hanno fatto registrare un notevole incremento rispetto al precedente esercizio, determinato sia dal generale innalzamento dei tassi di interesse, sia da una maggiore velocità degli incassi rispetto ai precedenti esercizi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel presente bilancio sono state stanziato le imposte correnti e sono state stornate attività per imposte anticipate rilevate negli esercizi precedenti; non sono state rilevate imposte anticipate in quanto non si è realizzata alcuna variazione temporanea dell'imponibile.

Nel prospetto che segue è riportata la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico da bilancio e l'onere fiscale effettivo ai fini Ires:

RISULTATO DA BILANCIO PRIMA DELLE IMPOSTE		14.237	
ONERE FISCALE TEORICO			3.417
<i>VARIAZIONI IN AUMENTO DELL'IMPONIBILE</i>			
QUOTE COSTI INDEDUCIBILI	116		
<i>Totale variazioni in aumento</i>		116	
IMPONIBILE FISCALE DA DICHIARAZIONE DEI REDDITI		14.353	
ONERE FISCALE EFFETTIVO			3.446
<i>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DELL'IMPONIBILE PER DIFFERENZE DA ESERCIZI PRECEDENTI</i>			
PERDITE PREGRESSE UTILIZZABILI IN MISURA LIMITATA	-11.482		

RISULTATO DA BILANCIO PRIMA DELLE IMPOSTE		14.237	
<i>Totale variazioni in diminuzione per differenze temporanee da esercizi precedenti</i>		-11.482	
IMPONIBILE FISCALE DA DICHIARATIVO		2.871	
ONERE FISCALE DA DICHIARATIVO			689

Nel prospetto che segue è riportata la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico da bilancio e l'onere fiscale effettivo ai fini Irap:

DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA				
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.228.034			
ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.660			
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	3.229.694			
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSS., CONS., MERCI	4.292			
COSTI PER SERVIZI	175.378			
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	24.705			
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	27			
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0			
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6.059			
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	210.461			
<i>VARIAZIONI IN AUMENTO</i>				
COSTI COLL.OCC. E CO.CO.CO	61.000			
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	0			
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	61.000			
<i>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE</i>				
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE (Ricavi che stornano costi non dedotti)	0			
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	0			
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA		3.080.233		
<i>SUDDIVISIONE TERRITORIALE</i>				
	<i>coefficiente di riparto</i>	<i>imponibile territoriale</i>	<i>aliquota</i>	<i>onere fiscale teorico</i>
- DI CUI PUGLIA	85,47	2.632.675	4,82	126.895
- DI CUI BASILICATA	11,53	355.151	3,90	13.851
- DI CUI CALABRIA	3,00	92.407	4,97	4.593
TOTALE ONERE FISCALE TEORICO IRAP				145.339
<i>DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA</i>				
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA	3.080.233			
DEDUZIONI ART. 11 COMMA 1 LETT. A) 446	3.024.977			
ULTERIORE DEDUZIONE ART. 11 COMMA 4-BIS	8.000			
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA		47.256		
<i>SUDDIVISIONE TERRITORIALE</i>				
	<i>coefficiente di riparto</i>	<i>imponibile territoriale</i>	<i>aliquota</i>	<i>onere fiscale teorico</i>

DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA				
- DI CUI PUGLIA	84,82	40.083	4,82	1.932
- DI CUI BASILICATA	12,28	5.803	3,9	226
- DI CUI CALABRIA	2,9	1.370	4,97	68
TOTALE IRAP CORRENTE				2.226

La Legge di Bilancio 2019 ha abrogato l'aumento della deduzione forfettaria per i dipendenti occupati nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, rientrante nel regime "*de minimis*", per cui non risulta necessario fornire alcuna ulteriore informativa in merito al risparmio di imposta conseguente all'applicazione delle agevolazioni riconosciute ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 446/1997.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 comma 1 n. 15) del Codice civile, nel prospetto seguente si riporta la consistenza media dei dipendenti per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, ripartita per categoria e calcolata in termini di unità di lavoro giornaliera (ovvero rapportando all'unità i rapporti part-time e i rapporti di durata inferiore all'anno):

Qualifica	Apprendisti	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero Medio	0	14,43	77,01	3	0	94,44

Per maggiore chiarezza, nella tabella che segue si riporta invece il numero dei dipendenti all'inizio ed alla fine dell'esercizio, distinto per categoria, evidenziando le movimentazioni intervenute nell'anno:

Qualifica	N. dipendenti al 31/12 /2022	Variazioni 2023	N. dipendenti al 31/12 /2023
Apprendisti	0	0	0
Operai	20	-3	17
Impiegati	85	+4	89
Quadri	3	0	3
Dirigenti	0	0	0
	108	+1	109

Le movimentazioni riportate nella tabella che precede si riferiscono al cambio di categoria dei dipendenti di Foggia e all'assunzione "obbligatoria" di una unità lavorativa part-time a Lecce, resasi necessaria per ottemperare agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Di seguito si riportano gli importi dei compensi lordi corrisposti all'organo amministrativo e all'organo di controllo, come prescritto dall'art. 2427 comma 1 punto 16), precisando che non è stata loro corrisposta alcuna anticipazione:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12 /2023</i>
Compensi agli Amministratori	50.000,00
Compensi ai Sindaci	21.000,00
<i>Totale</i>	<i>71.000,00</i>

Si precisa che gli emolumenti innanzi riportati sono esposti al lordo della riduzione del 10% operata ai sensi del D.L. 78/2010.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio si chiude con un utile di esercizio pari a Euro 8.565,43 che il Consiglio di amministrazione propone di accantonare nella Riserva di utili portati a nuovo.

RISPETTO DEI REQUISITI PER L'ESENZIONE IVA

Anche per l'esercizio 2023 la Società ha proceduto alla verifica del requisito oggettivo previsto dall'art. 10 comma 2 del DPR 633/1972, ovvero della circostanza che i corrispettivi percepiti per le prestazioni di servizi siano non superiori ai costi sostenuti per le stesse, con riferimento al singolo socio committente, conformemente alle linee dettate dalla consulenza giuridica fornita dall'Agenzia delle Entrate alla Unioncamere con documento del 5 gennaio 2012.

L'osservanza del predetto vincolo è affermata dal risultato della gestione caratteristica, che ha fatto registrare una perdita di Euro -7.969,98. Sommando algebricamente a tale risultato l'utile conseguito con la gestione extra-caratteristica, pari ad Euro 16.535,41, si ottiene l'utile di bilancio pari complessivamente ad Euro 8.565,43.

Il Presidente del C.d.A.
On. Avv. Gianfranco Giovanni Chiarelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto On. Avv. Gianfranco Giovanni Chiarelli, in qualità di Legale Rappresentante della Società, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 Dpr 445/2000, che il documento informatico contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti depositati agli atti della società.

On. Avv. Gianfranco Giovanni Chiarelli